

Sentenza dichiarativa dello stato di insolvenza n. 65/2014

Procedimento n° 2/2014 AS - Assistel s.r.l.

N 236 S Assel.

Giudice Delegato dott. Antonello Fabbro

Commissario Giudiziale dott. Sante Casonato

TRIBUNALE DI TREVISO

seconda sezione civile

Il Tribunale,

riunito in Camera di Consiglio e composto dai Signori Magistrati:

dott. Antonello Fabbro, Presidente, rel.,

dott. Bruno Casciarri, Giudice,

dott. ssa Caterina Passaroli, Giudice,

ha pronunciato il seguente

DECRETO

Vista la sentenza del 1/4/2014 n. 65/2014, con la quale l'intestato Tribunale ha dichiarato lo stato di insolvenza ex art. 82 e 3 d. lgs. n. 270/99, a carico della società Assistel s.r.l. con sede in Treviso;

Vista la relazione ex art. 28, d. lgs. n. 270/99 del Commissario Giudiziale dott. Sante Casonato, depositata in Cancelleria in data 30/4/2014;

Visto il parere del Ministero dello Sviluppo Economico ex art. 29, d. lgs. n. 270/99, pervenuto in data 12/5/2014, favorevole all'apertura della procedura di amministrazione straordinaria, "risultando opportuna, in ragione degli stretti collegamenti tra Assistel e le altre

società del gruppo, la gestione unitaria dell'insolvenza",

OSSERVA

Assistel s.r.l. fa parte del gruppo NES - North East Services s.p.a., ammessa all'amministrazione straordinaria con decreto di questo Tribunale del 6/12/2013.

L'attività della Assistel s.r.l. concerne l'erogazione di servizi (elaborazione dati, consulenze informatiche, progettazione e produzione di software, elaborazione paghe, organizzazione delle reti commerciali di vendita) a società del gruppo NES.

In base alla approfondita e ben motivata analisi del Commissario Giudiziale la crisi di Assistel trova causa nell'insolvenza di NES, la quale rappresentava, nell'ambito del gruppo, il principale sbocco dei servizi informatici erogati.

All'esito di articolata riflessione condivisibilmente il Commissario Giudiziale ritiene necessaria l'ammissione di Assistel alla amministrazione straordinaria per il collegamento essenziale ai servizi erogati alle altre società del gruppo, posto che una gestione unitaria dell'insolvenza di Assistel favorirebbe la conservazione e la valorizzazione dei complessi aziendali delle due più importanti società del gruppo, ossia NES e Istituto Vigilanza Compiano, tenuto conto che il fallimento, invece, provocherebbe l'interruzione dei rapporti tra le società o comunque li ostacolerebbe in misura consistente. In particolare l'assenza di risorse interne a NES in grado di assicurare i

servizi offerti da Assistel, comporterebbe comunque per NES di dover far fronte a costi attualmente sostenuti in vantaggio di Assistel. L'ammissione di Assistel alla amministrazione straordinaria risulta più favorevole per i creditori di NES e di Istituto Vigilanza Compiano, in quanto evita l'aggravamento delle criticità conseguenti al fallimento di Assistel e nel contempo assicura una più razionale e vantaggiosa assegnazione dei servizi a favore del gruppo, evitando tensioni e disequilibri certamente dannosi in questa fase.

Ritenuto pertanto che sussistano i presupposti per l'apertura della procedura di amministrazione straordinaria nei confronti della Assistel s.r.l., emergendo dagli atti, dalla relazione del Commissario Giudiziale ex art. 28 d. lgs. n. 270/99 e dalla documentazione ad essa allegata, che risulta opportuna la gestione unitaria dell'insolvenza nell'ambito del gruppo (art. 81, 2° comma, 2a parte d. lgs. 270/1999);

P.Q.M.

Visti gli artt. 27 e ss. del d. lgs. n. 270/99;

DICHIARA

aperta la procedura di amministrazione straordinaria nei confronti di ASSISTEL s.r.l., c.f. 02477960245, con sede a Treviso in via Roma 20, esercente attività di fornitura di servizi di elaborazione dati, prestazione di servizi informatici, ecc.;

visto l'art. 85 d. lgs. 270/1999,

dispone

che la gestione dell'impresa prosegua sotto le direttive del
Commissario Giudiziale, dott. Sante Casonato,

dispone

che il Commissario Giudiziale proceda, al termine del proprio ufficio,
successivamente alla scadenza del termine di cui all'art. 38, co. 4, d.
lgs. cit., alla redazione e deposito in Cancelleria di un rendiconto di
gestione e contabile ex art. 116 L. Fall., riserva al giudice delegato la
fissazione dell'udienza per la presentazione delle osservazioni ex art.
19, co. 4, d. lgs. cit.;

le operazioni di accertamento del passivo proseguiranno in base alla
sentenza dichiarativa dello stato di insolvenza;

dispone

che la Cancelleria

affigga il presente decreto ai sensi dell'art. 17 L. Fall.,

comunichi il presente decreto alla Assistel s.r.l., al Commissario
Giudiziale, all'ufficio del registro delle imprese ai sensi dell'art. 19, co.
2 d.lgs. 270/1999, alla Regione Veneto ed al Comune di Treviso e che
lo iscriva a norma dell'art. 94 d. lgs. 270/1999, nel sito del Tribunale
di Treviso;

dispone che il decreto sia comunicato entro tre giorni al Ministro dello
Sviluppo Economico.

Così deciso in Treviso, nella Camera di Consiglio del 13/5/2014

Il Presidente - dott. Antonello Fabbro

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Marisa BARBOLLA

Depositato in cancelleria
il 14.5.2014
IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Marisa BARBOLLA